

## PROGETTO FUPPSY

### IL FUTURO DELLA PROFESSIONE PSICOLOGICA

---

I cambiamenti più rilevanti previsti dalla riforma che intende rendere abilitante la laurea in Psicologia potrebbero portare a conseguenze importanti sulle carriere future degli psicologi e delle psicologhe. Ad oggi, sul territorio italiano sono presenti 81 corsi di laurea magistrale in Psicologia (LM-51) su 39 Università italiane.

Pertanto, considerata la posta in gioco e le numerose expertise presenti all'interno del gruppo MeMoS "Metodologie e Modelli per un Orientamento Strategico" di AIP (Associazione Italiana di Psicologia), si è costituito un gruppo di ricerca che mette insieme accademici impegnati in varie sedi nazionali, rappresentando una comunità sul territorio nazionale che si interroga e vuole offrire indicazioni attendibili sulla professione psicologica.

Il presente progetto di ricerca ha il duplice scopo di rispondere a quesiti di ricerca nel campo dell'orientamento (in itinere e in uscita) rispetto al ruolo del tirocinio nei percorsi di carriera e di informare i decisori politici e altri stakeholder sulla base di dati raccolti nel contesto italiano.

#### FRAMEWORK E METODO DELLA RICERCA

La modifica di un percorso formativo può avere un impatto su molte dimensioni che coinvolgono i diversi attori operanti all'interno del contesto accademico. Tramite la raccolta di dati sia qualitativi che quantitativi, ma anche oggettivi e soggettivi (anche di tipo longitudinale), il progetto prende in considerazione 5 livelli: l'offerta formativa, gli aspetti amministrativi, gli studenti, i docenti e il contesto esterno.

Alcune delle domande di ricerca alle quali il progetto vuole rispondere sono: *Quali sono i modelli formativi efficaci alla base dei tirocini curriculari? Quali sono i fattori legati al tirocinio che possono influenzare la formazione e il successo di carriera dei futuri psicologi?*

Il progetto è in fase di evoluzione e seguirà gli andamenti dell'iter della legge in modo da raccogliere e monitorare gli elementi fondamentali che ne caratterizzeranno lo sviluppo.

Le fasi del progetto sono:

- Fase 0. Preliminare (gennaio-aprile 2021):
- Fase 1. Comunicazione esterna e prime attività (aprile-giugno 2021):
- Fase 2a. Formazione di un gruppo ristretto di lavoro e sviluppo del progetto e degli strumenti (luglio 2021)
- Fase 2b. Definizione dei due sottogruppi di lavoro (ottobre 2021)
- Fase 3. Sviluppo degli strumenti (ottobre 2021 - gennaio 2022):
- Fase 4. Implementazione degli strumenti (da gennaio 2022)
- Fase 5. Analisi dei risultati preliminari e sviluppo/miglioramento degli strumenti (da gennaio 2022)
- Fase 6. Sviluppo di report e documenti sulle buone pratiche; pubblicazioni su riviste scientifiche (da dicembre 2022).

Per tutta la durata del progetto sono previsti incontri periodici con il gruppo allargato di docenti interessati. Ad oggi hanno mostrato il loro interesse 15 Università presenti su tutto il territorio italiano, tuttavia la lista è in corso di definizione. Anche altri docenti non appartenenti al gruppo MeMoS possono aderire al progetto.

## MEMBRI E GRUPPI DI LAVORO

Il progetto di ricerca è coordinato da Michela Vignoli (Università di Trento). Per facilitare lo sviluppo del progetto è stato creato un gruppo di lavoro ristretto, suddiviso in due sottogruppi con finalità specifiche:

<b>Gruppo ricerca pratiche accademiche sul tirocinio curriculare</b>	<b>Gruppo ricerca studenti/esse e futuri/e psicologi/ghe</b>
Coordinatrice: Andreina Bruno (Università di Genova - <a href="mailto:andreina.bruno@unige.it">andreina.bruno@unige.it</a> )	Coordinatrice: Rita Chiesa (Università di Bologna – <a href="mailto:rita.chiesa@unibo.it">rita.chiesa@unibo.it</a> )
Francesco Pace (Università di Palermo)	Alessandro Lo Presti (Università della Campania)
Silvio Ripamonti (Università Cattolica Sacro Cuore)	Paola Magnano (Università di Enna)
Paola Spagnoli (Università della Campania);	Amelia Manuti (Università di Bari)
Luca Vecchio (Università Milano Bicocca)	Michela Vignoli (Università di Trento)

Per avere informazioni aggiuntive potete contattare la referente del progetto: Michela Vignoli ([michela.vignoli@unitn.it](mailto:michela.vignoli@unitn.it)).